

SILENZIO della Italcementi

Abbiamo dato notizia martedì scorso 2 agosto dell'inchiesta apparsa nell'ultimo numero di «*Viù Nuove*» sulla Italcementi. Inchiesta che formula gravissime e documentate accuse contro il monopolio dell'ing. Pesenti. Come i lettori ricorderanno abbiamo riferito nei dettagli quanto il giornalista Felice Chiffari ha scritto nel settimanale a cura del settimanale di «*Viù Nuove*» che formula gravissime e documentate accuse contro il monopolio dell'ing. Pesenti. Come i lettori ricorderanno abbiamo riferito nei dettagli quanto il giornalista Felice Chiffari ha scritto nel settimanale a cura del settimanale di «*Viù Nuove*» che formula gravissime e documentate accuse contro il monopolio dell'ing. Pesenti.

Il settimanale ha accusato collettivamente il grande monopolio di violare la legge dello Stato e di trarre indebiti ed enti pubblici per conto proprio. Il settimanale ha accusato collettivamente il grande monopolio di violare la legge dello Stato e di trarre indebiti ed enti pubblici per conto proprio. Il settimanale ha accusato collettivamente il grande monopolio di violare la legge dello Stato e di trarre indebiti ed enti pubblici per conto proprio.

Il settimanale «*Viù Nuove*» ha accusato collettivamente il grande monopolio di violare la legge dello Stato e di trarre indebiti ed enti pubblici per conto proprio. Il settimanale ha accusato collettivamente il grande monopolio di violare la legge dello Stato e di trarre indebiti ed enti pubblici per conto proprio. Il settimanale ha accusato collettivamente il grande monopolio di violare la legge dello Stato e di trarre indebiti ed enti pubblici per conto proprio.

Il settimanale «*Viù Nuove*» ha accusato collettivamente il grande monopolio di violare la legge dello Stato e di trarre indebiti ed enti pubblici per conto proprio. Il settimanale ha accusato collettivamente il grande monopolio di violare la legge dello Stato e di trarre indebiti ed enti pubblici per conto proprio. Il settimanale ha accusato collettivamente il grande monopolio di violare la legge dello Stato e di trarre indebiti ed enti pubblici per conto proprio.

Il settimanale «*Viù Nuove*» ha accusato collettivamente il grande monopolio di violare la legge dello Stato e di trarre indebiti ed enti pubblici per conto proprio. Il settimanale ha accusato collettivamente il grande monopolio di violare la legge dello Stato e di trarre indebiti ed enti pubblici per conto proprio. Il settimanale ha accusato collettivamente il grande monopolio di violare la legge dello Stato e di trarre indebiti ed enti pubblici per conto proprio.

L'on. Granchi a Verona

VERONA, 6. — Il Presidente della Repubblica ha visitato la fabbrica della Italcementi. Accompagnato da un gruppo di dirigenti, il presidente ha visitato la fabbrica della Italcementi. Accompagnato da un gruppo di dirigenti, il presidente ha visitato la fabbrica della Italcementi.

LE DECISIONI DEL CONVEGNO DI BOLOGNA

Manifestazione generale di protesta fissata per il 25 dai panettieri

I lavoratori dell'arte bianca decisi a ottenere un nuovo contratto e a diffondere le loro conquiste democratiche

BOLOGNA, 6. — Si è svolto a Bologna il convegno dei panettieri, che ha deciso di fissare per il 25 agosto una manifestazione generale di protesta. Il convegno ha deciso di fissare per il 25 agosto una manifestazione generale di protesta. Il convegno ha deciso di fissare per il 25 agosto una manifestazione generale di protesta.

SUBDOLA MANOVRA DEL MONOPOLIO

Pressioni della Montecatini sui familiari dei caduti di Ribolla

La società vorrebbe indurre i parenti delle vittime a non costituirsi parte civile — Mercoledì incroceranno le braccia seimila minatori del Grossetano

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GROSSETO, 6. — La segreteria della Camera del Lavoro di Ribolla, dopo il comunicato di giovedì 4 agosto, ha deciso di non accettare la proposta della Montecatini di non costituirsi parte civile nel processo penale in corso contro i presunti responsabili del detto sinistro.

NONOSTANTE I RICATTI E LE INTIMIDAZIONI

Più voti per la CGIL negli ultimi tre mesi

I risultati non possono essere cambiati dai falsi della stampa padronale

Le agenzie di stampa e i giornali padronali seguitano a manipolare i dati delle elezioni della CGIL, e ancora da 241 a 234; le Commissioni incaricate che hanno svolto di Verona mentre la CGIL, nelle varie provincie, è passata da 503 voti del 1953 a 551 di questo anno. La CGIL è scesa da 271 a 253; che in un anno, la CGIL è scesa da 271 a 253; che in un anno, la CGIL è scesa da 271 a 253.

Alcuni recentissimi avvenimenti, fra cui quello clamoroso della sentenza della magistratura torinese contro la FIAT, hanno svelato di fronte a tutta l'opinione pubblica, l'esistenza di una sistematica, quanto intempestiva, discriminazione sindacale e politica contro i lavoratori che si manifestano in una persecuzione diretta da parte dei padroni contro i dirigenti e gli organizzatori sindacali della CGIL, al fine di influire sui risultati delle elezioni delle C. L. Malgrado questa situazione di terrore padronale contro la CGIL, che si risolve in un favoreggiamento dei sindacati secessionisti, i lavoratori rispondono energicamente ai ricatti e alle persecuzioni padronali confermando e aumentando la loro fiducia nella lista unitaria.

Se è vero che, giungendo a questa situazione, la CGIL ha migliorato in talune aziende le sue posizioni rispetto agli anni precedenti, e anche vero che in altre essa ha fatto passi indietro. Contrariamente alle false asserzioni diffuse da agenzie notoriamente legate agli interessi padronali, da dati pervenuti alla Confederazione del Lavoro, risulta che nel quarto trimestre del 1954 la CGIL ha ottenuto 26.417 voti di fronte ai 23.606 dello scorso anno, con un aumento di 2.811 voti.

Queste notizie la stampa padronale si guarda bene dal pubblicarle; essa, in particolare, pubblica solo i dati relativi a quelle modeste aziende dove la CGIL ha ottenuto risultati favorevoli, ma tace, ad esempio, sul fatto che all'Industria di Baia di Napoli, mentre la CGIL è passata da 440 voti nel 1953 a 629 nel luglio del '55, la CISL è scesa da 255 voti nel 1954 a 54 voti nel 1955; che alla Solway di Livorno, mentre la CGIL è passata da 1255 voti a 1332, la CISL è scesa da 301 voti a 165 e che al Deposito locomotive di

responsabili del detto sinistro. La segreteria della C. del L. nel suo comunicato stigmatizza l'atteggiamento del monopolio, che rivela ancora una volta la sua responsabilità. Questo nuovo atto del monopolio, che è un tentativo di ricattare i familiari dei caduti di Ribolla, è stato respinto dalla CGIL, che ha deciso di non accettare la proposta della Montecatini di non costituirsi parte civile nel processo penale in corso contro i presunti responsabili del detto sinistro.

La segreteria della C. del L. rivolge infine un appello a tutti i familiari dei caduti di Ribolla, vittime dello sfruttamento del monopolio, a continuare la lotta per la libertà dei lavoratori. La segreteria della C. del L. rivolge infine un appello a tutti i familiari dei caduti di Ribolla, vittime dello sfruttamento del monopolio, a continuare la lotta per la libertà dei lavoratori.

Come è noto, i lavoratori che entrano a far parte del gruppo Montecatini, sono 7.000. La CGIL ha aumentato i propri suffragi da 182 a 508, quelli della CISL sono scesi da 157 a 133. Questi dati, scelti del resto in quel modo da risultare più significativi, dimostrano che la CGIL ha aumentato i propri suffragi da 182 a 508, quelli della CISL sono scesi da 157 a 133.

MANIFESTAZIONE DI PROTESTA A TERNI

Hanno sfilato per le vie i lavoratori del Recentino

La polizia ha operato il fermo di alcuni lavoratori - Verrà proclamato lo sciopero a tempo indeterminato se i licenziamenti non saranno revocati

TERNI, 6. — Proseguendo nella loro agitazione i lavoratori dei cantieri di costruzione della centrale idroelettrica del Recentino ieri a tarda sera hanno sfilato per le vie cittadine, annunciando la manifestazione di protesta. La manifestazione è stata fermata dalla polizia, che ha arrestato alcuni lavoratori. La manifestazione è stata fermata dalla polizia, che ha arrestato alcuni lavoratori.

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(Continuazione dalla 1. pagina)

che intendono impegnarsi nella costruzione di una casa per i minatori.

Di notevole importanza è l'approvazione del decreto di regolamentazione per la concessione della licenza di esercizio delle attività minerarie. Il decreto è stato approvato dal Consiglio dei Ministri.

Il Consiglio dei Ministri ha approvato il decreto di regolamentazione per la concessione della licenza di esercizio delle attività minerarie. Il decreto è stato approvato dal Consiglio dei Ministri.

LE CONCLUSIONI DEI LAVORI DEL COMITATO CENTRALE A GROTTAFERRATA

Le rivendicazioni per una lotta unitaria fissate in cinque punti dalla Federbraccianti

Il governo Segni ha deluso le speranze dei lavoratori della terra - Convocato il IV Congresso per dicembre

Il Comitato centrale della Federbraccianti, riunitosi a Grottaferrata (Roma) il 31 agosto, ha discusso e approvato il rapporto svolto dal compagno Luciano Romagnoli sul seguente: «*Convegno del IV Congresso Nazionale e sviluppo delle lotte agrarie per la previdenza e il lavoro, per nuovi contratti e per la terra nel quadro di una politica di riforme sociali e di libertà.*»

Il C. C. nel corso dei suoi lavori si è occupato della politica di riforme sociali e di libertà. Il C. C. nel corso dei suoi lavori si è occupato della politica di riforme sociali e di libertà. Il C. C. nel corso dei suoi lavori si è occupato della politica di riforme sociali e di libertà.

Le grandi agitazioni e proteste dei braccianti e salariati

compartecipanti; un giusto e imparziale collocamento; l'impiego immediato di disoccupati; la previdenza e il miglioramento del trattamento previdenziale; la difesa dei coloni e mezzadri dalla rivolta in materia di contributi indultati.

Ma la soluzione dei problemi che sono alla base del problema dei braccianti e salariati, non può essere trovata che nella lotta unitaria per la conquista della terra, per la difesa della previdenza e del lavoro, per la difesa della previdenza e del lavoro.

La vertenza tra medici e Federmutue

Proposte dell'Alleanza contadina per l'assistenza ai coltivatori

Chiesta al governo la sospensione del pagamento dei contributi - Per ripristinare la legalità siano svolte nuove elezioni

La segreteria dell'Alleanza contadina, nel suscitando la causa dei coltivatori, ha chiesto al governo la sospensione del pagamento dei contributi. La segreteria dell'Alleanza contadina, nel suscitando la causa dei coltivatori, ha chiesto al governo la sospensione del pagamento dei contributi.

La segreteria dell'Alleanza contadina, nel suscitando la causa dei coltivatori, ha chiesto al governo la sospensione del pagamento dei contributi. La segreteria dell'Alleanza contadina, nel suscitando la causa dei coltivatori, ha chiesto al governo la sospensione del pagamento dei contributi.

La segreteria dell'Alleanza contadina, nel suscitando la causa dei coltivatori, ha chiesto al governo la sospensione del pagamento dei contributi. La segreteria dell'Alleanza contadina, nel suscitando la causa dei coltivatori, ha chiesto al governo la sospensione del pagamento dei contributi.

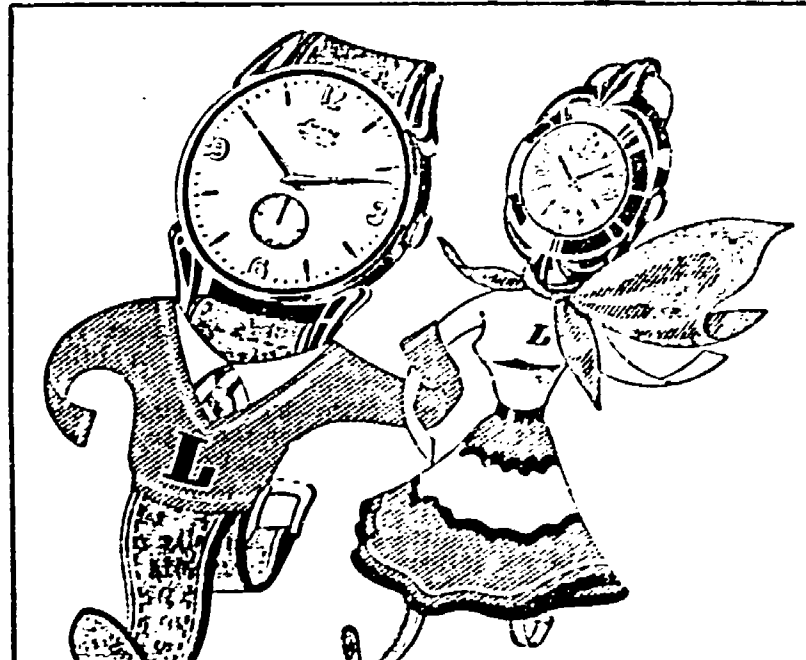
La F.N.S.I. decide l'agitazione dei giornalisti

La F.N.S.I. decide l'agitazione dei giornalisti. La F.N.S.I. decide l'agitazione dei giornalisti. La F.N.S.I. decide l'agitazione dei giornalisti.

La F.N.S.I. decide l'agitazione dei giornalisti

La F.N.S.I. decide l'agitazione dei giornalisti. La F.N.S.I. decide l'agitazione dei giornalisti. La F.N.S.I. decide l'agitazione dei giornalisti.

La F.N.S.I. decide l'agitazione dei giornalisti. La F.N.S.I. decide l'agitazione dei giornalisti. La F.N.S.I. decide l'agitazione dei giornalisti.



Lorenz
CANNINA COL PROGRESSO
Progresso tecnico - Progresso estetico
Convenienza di prezzo
IN VENDITA NELLE MIGLIORI OROLOGERIE

AVVUCCI ECONOMICI

AVVUCCI ECONOMICI. AVVUCCI ECONOMICI. AVVUCCI ECONOMICI. AVVUCCI ECONOMICI. AVVUCCI ECONOMICI.

